

Industrie del cratere Assegnati nuovi lotti Via a 50 assunzioni

Insedimenti tra Buccino, Palomonte, Contursi e Oliveto
Il presidente Asi: «Ponti d'oro e agevolazioni a chi investe»

► BUCCINO

Continua a crescere l'area industriale del Cratere. In un momento di forte crisi, dove le grandi aziende stanno per lasciare non solo quella zona, ma anche l'Italia, l'area Asi compresa tra i comuni di Buccino, Contursi Terme, Oliveto Citra e Palomonte, registra nuovi insediamenti ed ampliamenti da parte di aziende del territorio.

Lo scorso ottobre il consorzio presieduto da Gianluigi Cassandra aveva messo a bando 11 lotti. Di questi ne sono stati assegnati sette a sei diverse aziende. Quattro s'insediano per la prima volta; due, invece, hanno deciso di ampliare i loro capannoni e, di conseguenza, anche il personale.

A breve, infatti, verranno assunte una cinquantina di persone (40 nelle aziende già insediate e 11 nelle due che si insedieranno). E altri posti di lavoro potrebbero arrivare appena

verranno assegnati anche gli altri quattro lotti per i quali, si dovrebbe andare nuovamente a bando. «È un segnale positivo in un momento di forte crisi. - ha commentato Cassandra - L'area del cratere è importante. A chi arriva e a chi è in difficoltà vogliamo dire che le nostre porte sono aperte se hanno bisogno di aiuto. Perché - ha concluso - sono dei coraggiosi». Il Consorzio Asi ha messo in campo anche una serie di politiche tese ad agevolare gli imprenditori. «Abbiamo periziato di nuovo i nostri lotti e abbiamo rivisto al ribasso il prezzo - ha spiegato Cassandra - riuscendo ad offrire un ribasso tra il 35 e il 50%». Oggi, acquistare un terreno costerà infatti tra i 18 e i 20 euro al mq. Agevolazioni anche per chi acquista un terreno dove insiste già un fabbricato. Qui verrà tenuto conto della vetustà del capannone industriale e di altri requisiti. «Ponti d'oro a chi investe, insomma. Anche

se non si ha subito tutta la liquidità necessaria. E così il Consorzio si fa banca. Come nel caso delle "Terme del Tufaro" che nell'area di Contursi Terme, ha deciso di creare un parco per gli anziani. A loro l'Asi ha concesso una rateizzazione sull'importo complessivo del suolo. «Mentre le banche continuano a chiudere i rubinetti del credito - ha sottolineato Cassandra - noi abbiamo deciso di sostituirli a loro. Perché chi decide di venire ad investire qui deve essere sostenuto». Ma il lavoro dell'Asi non si esaurisce nell'area del Cratere. Mentre si attende il giudizio della Cassazione sul contenzioso tra il Consorzio e il Comune di Battipaglia sul destino dell'area industriale, è in fase di ultimazione anche la ricognizione - avviata tempo fa delle aree industriali a nord di Salerno, tra la Valle dell'Irno e l'area metelliana.

Mattia A. Carpinelli

CONFESSIONE



La conferenza stampa di ieri nella sede del Consorzio Asi

LA SCHEDA

Dolci e lavorazione degli inerti; ma anche prefabbricati ed ortofrutta. Sono alcune delle peculiarità che caratterizzano le sei aziende che hanno deciso di continuare ad investire nel cratere. La Igi di Napoli, una raffineria di olii che vengono poi forniti alle industrie dolciarie (su tutte la Ferrero), ha acquisito un nuovo capannone da 10mila mq. E, a breve, acquisirà anche gli spazi dell'ex Ifa di Buccino. Per la Ferrero lavora anche la Rif Pack di Palomonte. Nata un anno fa,

l'azienda produce etichette autoadesive. Da Alicante, in Spagna, a Montecorvino Pugliano e, a breve, ad Oliveto Citra: è il destino della Cti Food Tech, azienda leader per lo snocciolamento della frutta che esporta per il 95% all'estero. Di prefabbricati ad alto contenuto tecnologico si occupa invece la Cupo sri che ha scelto l'area di Palomonte per allargare la propria produzione. Infine, le "Terme del Tufaro" di Contursi che costruiranno un ecomarca.